

Prot. _____ del 16 luglio 2016

AL SINDACO DI CAPENA
Dott. Paolo Di Maurizio

e, p.c.

AL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cristiana Micucci

(protocollo@comune.capena.rm.it)

ID Messaggio: opec281.20160716144616.04019.06.1.65@pec.aruba.it

MOZIONE

(art. 29 - Regolamento funzionamento Consiglio Comunale)

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Egregio Signor Sindaco,

considerato che il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, oltre all'accesso da parte della collettività a tutte le "informazioni" attinenti l'assetto delle pubbliche amministrazioni dichiara **importante ampliare la possibilità delle relazione tra cittadino ed amministrazione**, sia negli spazi concernenti la c.d. "democrazia amministrativa", sia nei rapporti amministrativi coinvolti dall'esercizio del potere e dall'erogazione dei servizi;

visto che già altri comuni si avvalgono del "Question time del cittadino" come strumento volto, da un lato, a favorire la partecipazione attiva della cittadinanza alla vita politica e amministrativa della comunità e, dall'altro, di consentire agli amministratori locali di venire a conoscenza delle proposte, di rilievi ed istanze provenienti dalla cittadinanza;

si ritiene opportuno introdurre, a integrazione del nostro Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, specifiche disposizioni disciplinanti l'istituto del "**Question time del cittadino**".

A tal fine, il sottoscritto Consigliere Comunale, chiede di integrare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, come segue:

“dopo l'articolo 37, aggiungere:

Titolo III – bis Question Time del Cittadino

Articolo 37 bis - Question Time del cittadino

1. In ciascuna seduta straordinaria del Consiglio Comunale, i primi trenta minuti sono dedicati allo svolgimento del "Question Time del cittadino".
2. Il "Question Time" consiste in una sola domanda, formulata dai cittadini in modo chiaro e conciso, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica, riguardanti comunque problematiche inerenti il territorio comunale e/o aventi influenza sullo stesso.

3. Entro le 48 ore successive alla convocazione del Consiglio Comunale, dove viene previsto lo spazio per il "Question Time del Cittadino", i cittadini possono presentare per iscritto all'ufficio protocollo del Comune la relativa richiesta indirizzata all'Ufficio Comunicazione.
4. La richiesta di intervento, il cui modello sarà debitamente predisposto dall'Ufficio Comunicazione e scaricabile dal sito web istituzionale del Comune di Capena, deve essere corredata, oltre che dal testo della domanda che si intende porre, dalle generalità del cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono ed, eventualmente, indirizzo e-mail) e deve indicare il nominativo cui è rivolta l'istanza stessa (sindaco, assessore, consigliere di maggioranza e/o opposizione).
5. Nel giorno fissato per il Consiglio Comunale il cittadino richiedente, opportunamente preavvisato dall'Ufficio Comunicazione dell'inserimento della sua richiesta nello spazio dedicato al "Question Time", è tenuto a presentarsi personalmente nell'aula consiliare al fine di esporre, nel tempo massimo fissato di cinque minuti, l'oggetto della domanda.
6. L'esposizione della domanda è effettuata, in seduta pubblica ed "aperta", nell'ordine cronologico di iscrizione, corrispondente all'ordine cronologico di acquisizione della domande medesime al Protocollo generale.
7. Il Sindaco, l'Assessore o il Consigliere competente per materia rispondono alla domanda nel tempo massimo di cinque minuti ed il cittadino interpellante avrà a disposizione ulteriori due minuti per dichiararsi "soddisfatto" o "non soddisfatto" della risposta ricevuta. Gli stessi due minuti saranno concessi all'interpellato per diritto di replica.
8. In ciascuna seduta consiliare potranno essere trattate non più di tre richieste dei cittadini.
9. Nell'arco temporale delle sedute del Consiglio comunale dedicate al "Question Time" non è necessaria la verifica del numero legale.
10. Non si darà luogo al "Question Time" nelle sedute consiliari convocate d'urgenza o in quelle in cui, per disposizioni regolamentari o per esigenze organizzative, l'ordine del giorno delle sedute medesime debba essere riservato ad altri argomenti.
11. Le domande poste e le relative risposte saranno inserite nel database del "Question Time", appositamente costituito, e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Capena.
12. La partecipazione al "Question Time", con la presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune, equivale ad accettazione espressa di tutte le disposizioni contenute nel presente articolo."

Certo di una fattiva collaborazione, si richiede di inserire tale mozione nel primo Consiglio Comunale utile.

Cordiali saluti.

Capena, 16.07.2016

Giovanni Lanuti
Movimento 5 Stelle


Movimento 5 Stelle - Capena